



COMUNE DI SAMASSI

Provincia del Sud Sardegna

COPIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 120 Del 30-11-17

Oggetto: LINEE DI INDIRIZZO PER LA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA NELLA CONTRATTAZIONE COLLETTIVA DECENTRATA INTEGRATIVA PER LA DESTINAZIONE DELLE RISORSE DECENTRATE PER L'ANNO 2017

L'anno **duemiladiciassette** il giorno **trenta** del mese di **novembre** alle ore **13:30**, presso questa Sede Municipale si è riunita la Giunta Comunale, convocata nei modi di legge.

Dei Signori componenti la Giunta Comunale di questo Comune:

PUSCEDDU ENRICO	SINDACO	A
LISCI EFISIO	ASSESSORE	P
ONNIS GIACOMO	ASSESSORE	P
BOI SARA	ASSESSORE	P
PITTAU ANDREA	ASSESSORE	A
LIGGI MANUELA	ASSESSORE	P

ne risultano presenti n. 4 e assenti n. 2.

Assume la presidenza il LISCI EFISIO in qualità di VICE SINDACO assistito dal Segretario Comunale Dott.ssa Melis Anna Maria.

Il Presidente, accertato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: “LINEE DI INDIRIZZO PER LA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA NELLA CONTRATTAZIONE COLLETTIVA DECENTRATA INTEGRATIVA PER LA DESTINAZIONE DELLE RISORSE DECENTRATE PER L'ANNO 2017“

PREMESSO che la contrattazione collettiva decentrata integrativa regola le materie individuate dall'art. 4 del CCNL del 01/04/1999;

VISTO l'art. 54, comma 3bis del D.Lgs 150/2009 che tra l'altro stabilisce che la contrattazione collettiva integrativa assicura adeguati livelli di efficacia e produttività dei servizi pubblici incentivando l'impegno e la qualità della prestazione e che si svolge sulle materie, con i vincoli e nei limiti stabiliti dai CCNL, tra i soggetti e con le procedure negoziali che questi ultimi prevedono;

RICHIAMATO l'art 9 comma 2-bis del D.L. 78/2010 convertito con L. 30.07.2010, n. 122 e successivamente integrato e modificato dall'art. 1, comma 1, lett. a) del DPR n. 122 del 4.9.2013 e dal comma 456 dell'art. 1 della legge n. 147/2013 (legge di stabilità 2014) che dispone: *<A decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2014 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna amministrazione di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio. A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo.>*

Dato atto, ai sensi di quanto disposto dall'art. 23, comma 2 del D.Lgs 25 maggio 2017, n. 75, che a decorrere dal 1° gennaio 2017, giusto abrogazione dell'art. 1 comma 236 della L. n. 208/2015, è venuto meno l'obbligo di riduzione del fondo in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio e che *”A decorrere dalla medesima data (1° gennaio 2017) l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016”;*

Acclarato pertanto che:

- *permangono gli effetti riduttivi del fondo realizzatisi nel quadriennio 2011-2014 e consolidatisi dal 1° gennaio 2015;*
- *l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016;*

VISTO l'atto costitutivo delle risorse destinate al fondo di produttività e sviluppo delle risorse umane per l'anno 2017 come provvisoriamente determinato dal Responsabile del Servizio Personale con determinazione n. 85 del 25.10.2017;

VISTA la deliberazione della Giunta Municipale n. 17 del 07.03.2017 con la quale è stata definita la composizione della delegazione di parte pubblica competente, tenuto conto degli indirizzi appositamente definiti e predeterminati dal predetto organo esecutivo, alla trattativa sugli istituti che il CCNL ha esplicitamente riservato alla contrattazione decentrata a livello di Ente;

DATO ATTO che con precedente deliberazione n. 108 del 23.09.2013 la Giunta Comunale in applicazione del D. Lgs. n. 150/2009 ha proceduto all'approvazione del nuovo sistema di misurazione e valutazione delle prestazioni del personale;

TENUTO CONTO che la Giunta Comunale svolge, in sede decentrata, un ruolo analogo a quello svolto a livello nazionale dal Comitato di Settore e dunque formula indirizzi alla delegazione trattante di parte pubblica per lo svolgimento delle trattative in sede di contrattazione decentrata integrativa;

RITENUTO necessario, nell'imminenza dell'avvio del tavolo negoziale provvedere alla definizione degli indirizzi cui la delegazione trattante di parte pubblica dovrà attenersi in sede di stipula dell'accordo per l'utilizzo delle risorse decentrate per l'anno 2017, nell'ambito del vigente CCDI utili a definire:

- i margini entro i quali la trattativa dovrà svolgersi, in maniera tale da consentire alla delegazione la necessaria autonomia nella gestione del confronto;
- gli interventi ritenuti prioritari;

RILEVATO che parte delle risorse sopra indicate dovrà essere destinata al finanziamento di istituti fissi (progressioni economiche orizzontali, indennità di comparto, oneri di 1° inquadramento del personale ex 1[^]-2[^] q.f. e ex 5[^]q.f. vigilanza) e altri istituti contrattuali consolidatisi negli anni ed ormai storicizzabili (ind. di turnazione, di rischio, di reperibilità, ecc.);

PRESO ATTO che il fondo non risulta integrato da risorse aggiuntive ex art. 15 commi 2 e 5 del CCNL 01/04/1999 e che viene rispettato il tetto di spesa di personale del triennio 2011-2013 ai sensi dell'art. 1, comma 557-quarter della L. 296/2006, comma aggiunto dal comma 5-bis dell'art. 3, D.L.24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla L. 11 agosto 2014, n. 114;

CONSIDERATO che occorre procedere alla definizione del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo per l'anno 2017;

VISTI i precedenti CCDI regolanti la gestione ed attribuzione delle predette risorse;

RICHIAMATE:

- la deliberazione n. 66 del 29/12/2016, esecutiva a termini di legge, con la quale il Consiglio Comunale ha approvato il Bilancio di Previsione Finanziario 2017-2019 e il correlato Documento Unico di Programmazione (D.U.P.);
- la deliberazione della Giunta comunale n. 8 del 14/02/2017, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2017-2019 successivamente aggiornato con deliberazione G.M. n. 38 del 06/04/2017;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 92 del 10/08/2017 di integrazione del PEG 2017-2019 con il Piano degli Obiettivi di performance individuale ed organizzativa relativi all'anno 2017 la quale, in tale ambito, tiene conto del nuovo assetto della struttura organizzativo-funzionale dell'Ente approvata con deliberazione G.M. n. 16 del 07/03/2017;

DATO ATTO per effetto delle intervenute disposizioni legislative (legge di stabilità 2015 - art. 1, comma 256 L. 23.12.2014, n. 190) che le limitazioni al trattamento economico individuale dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, aventi fonte nei commi 1 e 21 dell'art. 9 del citato D.L. n. 78 del 2010, hanno esaurito la propria efficacia precettiva il 31 dicembre del 2014 e che quindi, fermo il generale limite del fondo per le risorse decentrate (non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016) nonché il più generale limite delle spese del personale, è possibile promuovere l'attribuzione di nuove progressioni economiche orizzontali aventi effetti anche

economici, secondo criteri predeterminati che tengano conto delle disposizioni vigenti in materia;

PRECISATO che in sede negoziale, fatte salve le prerogative sindacali, si dovrà:

- attivare iniziative che possano promuovere l'attribuzione di nuove progressioni economiche predeterminandone i criteri per la selezione del personale interessato;
- contrattare prioritariamente gli istituti già presenti e ripresi nella contrattazione 2012 e per gli anni successivi;
- provvedere alla retribuzione delle indennità previste contrattualmente prestando la dovuta attenzione a che le stesse non vengano duplicate;
- provvedere alla retribuzione della produttività individuale e organizzativa garantendo omogeneità di trattamento del personale coinvolto in coerenza con l'effettivo svolgimento delle attività attraverso l'utilizzo di apposite schede di valutazione;
- uniformarsi al sistema di valutazione permanente approvato con deliberazione della G.Com.le n. 108/2013;

RITENUTO pertanto, fornire alla delegazione trattante le linee di indirizzo in merito alla destinazione ed utilizzo delle risorse decentrate per l'anno 2017 come di seguito:

- 1) confermare, nelle misure e nei limiti vigenti, l'assegnazione alle figure individuate nei precedenti CCDI dei seguenti compensi accessori: indennità di rischio, indennità di reperibilità, indennità di maneggio valori, indennità di turnazione, indennità di disagio, compenso per specifiche e particolari responsabilità del personale di cat. B e C derivante da nomina formale di ufficiale dello stato civile e ufficiale d'anagrafe estendendo quest'ultima tipologia per n. 2 unità di personale specificatamente addetto alle attività di protezione civile, entro la misura massima prevista dall'art. 17 comma 2, lett. i) del CCNL 22/01/2004;
- 2) promuovere e compensare l'esercizio di compiti che comportano specifiche e particolari responsabilità affidate al personale delle cat. B, C e D secondo atto formale del Responsabile del servizio non configurabile quale attribuzione di mansioni superiori e che concretizzi un reale miglioramento dell'efficacia ed efficienza del servizio;
- 3) le risorse da destinare per le finalità di cui al punto 2) non dovranno eccedere il 20% della somma ex art. 1, comma 2 L.R. n. 19/1997 (fondi RAS) che si renderà disponibile per le esigenze di cui all'art. 17, comma 2 lett. a) e f) del CCNL 01/04/1999;
- 4) promuovere ed incentivare progetti strategici e specifici tesi al miglioramento dei servizi con riguardo all'interesse generale per la collettività;
- 5) promuovere ed incentivare la produttività collettiva ed individuale nonché il miglioramento dei servizi, di cui al predetto art. 17, comma 2 lett. a), al fine di perseguire i programmi e gli obiettivi dell'Amministrazione ed improntare la valutazione con particolare attenzione alla qualità del servizio offerto/percepito dall'utenza;
- 6) promuovere l'attribuzione di nuove progressioni economiche orizzontali predeterminandone i criteri per la selezione del personale interessato;

VISTO il D.L. n. 78/2010 ed in particolare l'art. 14 (patto di stabilità interno ed altre disposizioni sugli enti territoriali) che detta norme sul contenimento delle dinamiche di crescita della spesa del personale;

DATO ATTO che il Comune di Samassi ha conseguito del pareggio di bilancio per l'anno 2016 e in via previsionale anche per il 2017, come da attestazione resa dal Responsabile del servizio finanziario e conservata agli atti della presente;

VISTO il D. Lgs. n. 267/2000;

VISTO il D. Lgs. n. 165/2001;
VISTI i C.C.N.L. comparto Regioni – Enti Locali;
VISTO lo Statuto Comunale;
VISTO il Regolamento degli Uffici e Servizi;
VISTO il Bilancio 2017;

CONSIDERATO che sulla presente proposta di deliberazione è stato acquisito, ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. n.267 del 18.08.2000, il parere favorevole del Responsabile dell'Area Finanza Personale e Tributi in merito alla regolarità tecnica;

SI PROPONE

DI DARE ATTO che la premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e qui deve intendersi come materialmente trascritta ed approvata.

DI PRENDERE ATTO della costituzione del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività anno 2017, come provvisoriamente definito dal Responsabile del Servizio Personale con determinazione n. 85 del 25.10.2017.

DI CONFERMARE anche per l'anno 2017, in misura pari a quanto disposto per il 2016, l'attribuzione e destinazione delle risorse ex art. 1, comma 2 L.R. n. 19/1997 (fondi RAS).

DI FORMALIZZARE le direttive di cui in premessa alla delegazione trattante di parte pubblica in ordine alla definizione delle risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività anno 2017 e in ordine alla conduzione della trattativa ai fini della sottoscrizione dell'accordo per l'utilizzo delle risorse decentrate anno 2017 nell'ambito delle vigenti disposizioni dei contratti collettivi nazionali e decentrati.

DI INCARICARE il Presidente della delegazione trattante di parte pubblica di avviare le procedure di contrattazione con la parte sindacale, curando in particolare le direttive seguenti:

- attivare iniziative che possano promuovere l'attribuzione di nuove progressioni economiche predeterminandone i criteri per la selezione del personale interessato;
- contrattare prioritariamente gli istituti già presenti e ripresi nella contrattazione 2012 e per gli anni successivi;
- provvedere alla retribuzione delle indennità previste contrattualmente prestando la dovuta attenzione a che le stesse non vengano duplicate;
- provvedere alla retribuzione della produttività individuale e organizzativa garantendo omogeneità di trattamento del personale coinvolto in coerenza con l'effettivo svolgimento delle attività attraverso l'utilizzo di apposite schede di valutazione;
- uniformarsi al sistema di valutazione permanente approvato con deliberazione della G.Com.le n. 108/2013;

e pertanto, provvedere a:

- 1) confermare, nelle misure e nei limiti vigenti, l'assegnazione alle figure individuate nei precedenti CCDI dei seguenti compensi accessori: indennità di rischio, indennità di reperibilità, indennità di maneggio valori, indennità di turnazione, indennità di disagio, compenso per specifiche e particolari responsabilità del personale di cat. B e C derivante da nomina formale di ufficiale dello stato civile e ufficiale d'anagrafe estendendo quest'ultima tipologia per n. 2 unità di personale specificatamente addetto alle attività di protezione

- civile, entro la misura massima prevista dall'art. 17 comma 2, lett. i) del CCNL 22/01/2004;
- 2) promuovere e compensare l'esercizio di compiti che comportano specifiche e particolari responsabilità affidate al personale delle cat. B, C e D secondo atto formale del Responsabile del servizio non configurabile quale attribuzione di mansioni superiori e che concretizzi un reale miglioramento dell'efficacia ed efficienza del servizio;
 - 3) le risorse da destinare per le finalità di cui al punto 2) non dovranno eccedere il 20% della somma ex art. 1, comma 2 L.R. n. 19/1997 (fondi RAS) che si renderà disponibile per le esigenze di cui all'art. 17, comma 2 lett. a) e f) del CCNL 01/04/1999;
 - 4) promuovere ed incentivare progetti strategici e specifici tesi al miglioramento dei servizi con riguardo all'interesse generale per la collettività;
 - 5) promuovere ed incentivare la produttività collettiva ed individuale nonché il miglioramento dei servizi, di cui al predetto art. 17, comma 2 lett. a), al fine di perseguire i programmi e gli obiettivi dell'Amministrazione ed improntare la valutazione con particolare attenzione alla qualità del servizio offerto/percepito dall'utenza;
 - 6) promuovere l'attribuzione di nuove progressioni economiche orizzontali predeterminandone i criteri per la selezione del personale interessato.

DI RIBADIRE che:

- la delegazione trattante di parte pubblica dovrà operare nell'ambito delle competenze contrattualmente stabilite e nel rispetto delle direttive impartite dalla Giunta;
- l'ipotesi di CCDI dovrà essere previamente verificata dalla Giunta in ordine alla sua conformità agli indirizzi precedentemente definiti, per l'adozione del conseguente provvedimento di autorizzazione alla sottoscrizione;
- l'ipotesi di accordo, con annessa relazione tecnico-finanziaria ed illustrativa dovrà essere trasmessa al revisore, al fine di verificare che gli oneri derivanti dall'applicazione delle clausole del contratto stesso siano coerenti con i vincoli posti dal contratto nazionale e dal bilancio di previsione e per l'emissione del conseguente parere motivato.

DI DARE ATTO altresì che il presente atto viene adottato nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge in materia di contenimento delle spese di personale.

DI DEMANDARE al servizio competente in materia di gestione delle risorse umane ogni atto connesso e conseguente alla presente deliberazione.

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile.

IL VICE SINDACO
(F.to: Efisio Lisci)

AREA FINANZA PERSONALE E TRIBUTI
Servizio Personale
Parere in ordine alla regolarità tecnica

Vista la proposta di deliberazione avente ad oggetto:

**“LINEE DI INDIRIZZO PER LA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA
NELLA CONTRATTAZIONE COLLETTIVA DECENTRATA INTEGRATIVA PER LA
DESTINAZIONE DELLE RISORSE DECENTRATE PER L'ANNO 2017“**

si esprime parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica, ai sensi dell'art.49
comma 1 del D.Lgs. n.267 del 18.08.2000.

Samassi, 27.11.2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(F.to: Dr.ssa Fenu Patricia)

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione avente ad oggetto:

“LINEE DI INDIRIZZO PER LA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA NELLA CONTRATTAZIONE COLLETTIVA DECENTRATA INTEGRATIVA PER LA DESTINAZIONE DELLE RISORSE DECENTRATE PER L'ANNO 2017“

CONSIDERATO che sulla proposta della presente deliberazione è stato acquisito, ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. n.267 del 18.08.2000, il parere favorevole del Responsabile dell'Area Finanza Personale e Tributi in merito alla regolarità tecnica;

RITENUTO approvare la predetta proposta;

CON VOTI FAVOREVOLI UNANIMI, espressi nelle forme di legge,

D E L I B E R A

DI APPROVARE la proposta di deliberazione avente ad oggetto:

“LINEE DI INDIRIZZO PER LA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA NELLA CONTRATTAZIONE COLLETTIVA DECENTRATA INTEGRATIVA PER LA DESTINAZIONE DELLE RISORSE DECENTRATE PER L'ANNO 2017“

Successivamente

Stante l'urgenza di procedere,

LA GIUNTA COMUNALE

CON VOTI FAVOREVOLI UNANIMI, espressi nelle forme di legge,

DELIBERA altresì

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 c. 4 del D.Lgs. 267/2000 ss.mm.ii.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
F.to LISCI EFISIO

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Melis Anna Maria

Publicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal giorno 04-12-17 al giorno 19-12-17
Samassi, li 04-12-17

IL RESPONSABILE DELL'ALBO PRETORIO
F.to Dott.ssa Melis Anna Maria

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE AD USO AMMINISTRATIVO

Samassi, li 04-12-17

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Anna Maria Melis